

DOMENICA DELLE PALME

Antifona I

Igàpisa, òti isakùsete
Kyrios tis fonis tis dheiseòs
mu.

Tes presvies tis Theotòku,
Sòter, sòson imàs.

Amo il Signore, perché Egli
ascolta la voce della mia
supplica.

Per l'intercessione della
Madre di Dio, o Salvatore,
salvaci.

Antifona II

Epistevsa, dhiò elàlisa,
egò dhe etapinòthin sfòdra.

Sòson imàs, Iiè Theù, o
epì pòlu ònu kathesthis,
psallondàs si: Allilùia.

Ebbi fede, e perciò parlai, ma
esro afflitto oltremodo.

Salva, o Figlio di Dio, che ti
sei degnato sedere su un
puledro d'asino noi che a te
cantiamo: Alliluià.

Antifona III

Exomologhìsthe to Kyrio,
òti agathòs, òti is ton eòna to
èleos aftù.

Tin kinin Anàstasin pro tu su
pàthus pistùmenos, ek nekròn
ìghiras ton Làzaron, Christè o
Theòs, òthen ke imis os i
pèdhes, ta tis nikis simvola
fèrondes, si to nikitì tu thanàtu
voòmen: Osannà en tis ipsistis,
evloghimènos o erchòmenos
en onomati Kyriu.

Celebrate il Signore, perché
Egli è buono, perché in eterno
è la sua misericordia

Per confermare la fede
nella comune risurrezione,
prima della tua passione,
hai risuscitato Lazzaro dai
morti, o Cristo Dio: noi
dunque, come i fanciulli,
portando i simboli della
vittoria gridiamo a te, vinci-
tore della morte: Osanna nel
piú alto dei cieli, benedetto
colui che viene nel nome del
Signore.

Isodhikòn

Evloghimènos o erchòmenos
en onòmati Kyriù. Theòs
Kyrios ke epèfanen imìn.

Sòson imàs, Iiè Theù, o epì
pòlu ònu kathesthìs, psal-
londàs si: Allilùia.

Benedetto colui che viene nel
nome del Signore. Il Signore è
Dio ed è apparso a noi.

Salva, o Figlio di Dio, che ti
sei degnato sedere su un
puledro d'asino noi che a te
cantiamo: Allilùia.

Tropari

Tin kinin anàstasin...

Sindafèndes si dhià tu
vaptismatos, Christè o
Theòs imòn, tis athanàtu
zois ixiòthimen ti Anastàsi
su ke animnùndes kràzo-
men: Osannà en tis ìpsistis,
evloghimènos o erchòme-
nos en onomati Kyriù.

To thròno en uranò, to
pòlo epì tis ghis epo-
chùmenos, Christè o Theòs,
ton anghèlon tin ènesin, ke
ton pèdhon animnisiin pro-
sedhèxo voòndon si: Evlo-
ghimènos i o erchòmenos
ton Adhàm anakalèsasthe.

Per confermare la fede...

Consepolti con te per il
battesimo, o Cristo Dio
nostro, per la tua risurre-
zione siamo stati resi degni
della vita immortale, e in-
neggiando acclamiamo:
Osanna nel piú alto dei
cieli, benedetto colui che
viene nel nome del Signore.

In cielo assiso in trono, in
terra sull'asinello, o Cristo
Dio, tu hai accolto la lode
degli angeli e l'acclama-
zione dei fanciulli che a te
gridavano: Benedetto sei tu
che vieni a richiamare
Adamo dall'esilio.

EPISTOLA

Benedetto Colui che viene nel nome del Signore. Il Signore è Dio ed è apparso a noi.

Celebrate il Signore, perché è buono; perché in eterno è la sua misericordia.

Lettura della lettera di Paolo ai Filippesi (4, 4 – 9)

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto prodigi.

Tutti i confini della terra hanno veduto la salvezza del nostro Dio.

VANGELO

Lettura del santo Vangelo secondo Giovanni (12, 1 – 18)

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betania, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.

Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù. Il giorno seguente, la grande folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele!». Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto: Non temere, figlia di Sion! Ecco, il tuo re viene, seduto su un puledro d'asina. I suoi discepoli sul momento non compresero queste cose; ma, quando Gesù fu glorificato, si ricordarono che di lui erano state scritte queste cose e che a lui essi le avevano fatte. Intanto la folla, che era stata con lui quando chiamò Lazzaro fuori dal sepolcro e lo risuscitò dai morti, gli dava testimonianza. Anche per questo la folla gli era andata incontro, perché aveva udito che egli aveva compiuto questo segno.

Megalinàrion

Theòs Kyrios ke epèfanen imin. Sistisasthe eortin ke agallòmeni, dhèfte megalinomen Christòn, metà vaion ke klàdhon ìmnis kravgàzondes: evloghimènos o erchòmenos en onomati Kyriù Sotiros imòn.

Il Signore è Dio e si è manifestato a noi : preparate la festa ed esultanti venite : magnifichiamo il Cristo con palme e rami cantando l'inno : Benedetto colui che viene nel nome del Signore nostro Salvatore.

Kinonikòn

Evloghimènos o erchòmenos en onomati Kyriù. Allilùia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Allilùia.

